

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DELLA SEZIONE DI BIELLA DEL CLUB ALPINO ITALIANO del 27 NOVEMBRE 2018

Ordine del giorno

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
2. Lettura e approvazione del verbale dell'Assemblea del 27 marzo 2018
3. Quote associative
4. Relazione tecnica del Presidente sull'attività della sezione
5. Varie ed eventuali

L'Assemblea ha inizio alle ore 21,10 con 37 soci presenti.

Il Presidente della Sezione, Eugenio Zamperone, dà il benvenuto a tutti e apre la riunione con il punto 1 all'o.d.g. "Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea" proponendo come Presidente Gianni Cailotto e come segretaria Anna Maria Mascherpa. Proposta approvata all'unanimità.

Punto 2. Prende la parola Cailotto e legge il verbale dell'Assemblea del C.A.I. di Biella del 27 marzo 2018. Si nota che sul presente o.d.g. è riportata in modo errato la data di tale assemblea: si provvederà alla correzione. I presenti approvano poi il documento all'unanimità.

Punto 3. Cailotto lascia la parola al Presidente della Sezione che propone il mantenimento anche per l'anno 2019 delle quote associative. Approvato all'unanimità.

Punto 4: Prende nuovamente la parola Zamperone per sottolineare alcuni risultati dell'anno 2018.

Per quanto riguarda il numero di soci, occorre evidenziare un lieve aumento, da 1751 a 1776; la responsabilità di mantenere e, possibilmente, incrementare nei prossimi mesi questo numero è primaria.

Una importante attività che vede la nostra sezione impegnata già da alcuni anni è il progetto "Amare la montagna" inserito nei programmi di Alternanza Scuola-Lavoro. Nel corso del 2018 alla collaborazione con I.T.I.S. di Biella si sono affiancate quelle con il Liceo Scientifico di Biella e quello di Cossato; per il programma di quest'ultimo istituto la sezione di Biella ha collaborato fattivamente con le sezioni di Mosso e Sessera. Un grazie particolare alle insegnanti che hanno seguito con molto impegno il progetto, Daniela Azario e Francesca Pettinati. Altro ringraziamento ad Andrea Formagnana che con i suoi numerosi articoli sul giornale locale "Il Biellese" ha dato risalto al programma.

Parlando di collaborazioni, quella con la C.A.S.B. ha ripreso vita in modo energico dopo un piccolo periodo di difficoltà. Zamperone parla di un progetto a cui tiene in modo particolare e che ha preso vita nel 2018, la Montagna-terapia, di cui si è discusso in un convegno del CAI a livello nazionale pochi mesi orsono. Il CAI di Biella ha effettuato alcune passeggiate con ospiti del CIM e loro accompagnatori. Dai loro occhi traspare un modo di vedere le cose differente dal nostro a tal punto da chiedersi cosa sia 'essere diversi' e chi sia 'diverso'. Gran contentezza per queste uscite, dal punto di vista pratico modeste, sia per i nostri ospiti che per i soci CAI che hanno avuto la fortuna di parteciparvi. Sarebbe senz'altro molto bello ampliare il bacino di utenza e coinvolgerli nei programmi dei vari gruppi, ma i problemi sono tanti. Sicuramente una passeggiata con loro ha il sapore della conquista di una vetta.

Infine ricorda che il prossimo sabato, 1° dicembre, si terrà la Festa dei Soci con un trekking urbano nel pomeriggio da S. Sebastiano al Piazza sotto la guida della professoressa Ghirardelli e, a seguire, la santa messa nella chiesa di S. Giacomo e la cena a Palazzo Gromo Losa.

Zamperone invita quindi i rappresentanti di scuole e gruppi a presentare le relazioni delle loro attività.

Su suggerimento di Cailotto, inizia il Gruppo Speleologico che proietta immagini del corso di arqueo-speleologia tenutosi quest'anno. Aggiungono poi commenti Ettore Ghielmetti e Tiziano Pascutto, che sottolinea come questo corso abbia portato apprezzamento da parte della Scuola Nazionale di Speleologia alla sezione Cai di Biella, a cui lui si sente legato. Si allega la relazione attività di alcuni componenti del gruppo.

Cailotto interviene per ribadire come le attività della nostra sezione siano importanti sia a livello locale che nazionale; sebbene quasi in sordina, il lavoro di molti soci è presente e denota una notevole preparazione, cosa di cui bisogna andare fieri.

Scuola Nazionale di Alpinismo "Guido Machetto" – direttore Mauro Penasa che tramite Renzo Canova porta le sue scuse per l'assenza. Canova commenta lo svolgimento dei tre corsi: cascate di ghiaccio, alpinismo di base e arrampicata sportiva. Sottolinea la partecipazione alla giornata in commemorazione di Guido Machetto e all'evento Mucrone Day, e informa dei corsi seguiti dagli istruttori. Si allega la relazione dell'attività.

Scuola Nazionale di Scialpinismo "Sergio Scanziani" – direttore Ruggero Grosso. Paolo Ricci legge la relazione sui due corsi tenuti, SA1 e SA2, che pur avendo dovuto lottare con un meteo sovente sfavorevole e con condizioni della neve avverse hanno ottenuto pieno successo tra i partecipanti. Si allega la relazione dell'attività.

Cailotto raccoglie l'invito di Zamperone per informare che Linda Bernardi, socia della nostra sezione e partecipante a corsi della stessa, ha ottenuto dal CAI Centrale il riconoscimento dei titoli INA (istruttore nazionale di alpinismo) e INSA (istruttore nazionale di scialpinismo). Pur non essendo parte delle scuole sezionali, Linda Bernardi ha potuto avere questi titoli per il suo lavoro nella Scuola Alpina di Aosta e grazie ad una convenzione tra quest'ultima e il CAI.

Si passa quindi alla Commissione Scientifico-culturale.

Manuela Piana ripercorre i vari appuntamenti dell'anno, tra cui spicca l'incontro con Francesco Petretti per il suo carisma. Nota che purtroppo le serate in autunno sembrano poco attirare il pubblico biellese. Si allega la relazione dell'attività.

Commissione "Brich & Bòcc".

Andrea Formagnana spiega che a breve verrà recapitata l'edizione d'autunno che conta la collaborazione di Francesco Petretti e Matteo Righetto; si sta preparando il 'Cit' con tutti i programmi dell'anno. Alcuni cambiamenti nella redazione: ha presentato le dimissioni Simona Lodo, sono entrati Alessandro Ceffa e Mauro Fanelli. Interviene Manuela Piana, della redazione, spiegando la difficoltà da sempre incontrata nell'ottenere articoli nonostante l'attività dei soci, come già detto, sia di notevole levatura.

Gruppo Mountain Bike. Per il neo nato gruppo relaziona Maurizio Maffeo. Ringrazia quella che definisce 'la vera anima del gruppo', Silvana Fezzia, e informa che per il prossimo programma si valuterà anche la possibilità di 'vie di fuga' che rendano anche gite lunghe più appetibili ai soci. Si allega la relazione dell'attività.

Gruppo Escursionistico. Anna Maria Mascherpa riassume le uscite, molte e varie per tipologia proprio per dare a più persone la possibilità di partecipare. Si allega la relazione dell'attività. Interviene Zamperone dicendo che da quest'anno il gruppo è entrato a far parte della Scuola di Escursionismo Canavese, valli di Lanzo e Verres. Il prossimo anno si attiverà un corso per accompagnamento in montagna.

Alpinismo Giovanile. Enrico Brusellini informa che la partecipazione dei ragazzi è stata straordinaria e questo, pur essendo un ottimo risultato, crea problemi nella gestione delle uscite. Invita pertanto chi interessato a entrare nel gruppo per aiutare. Si allega la relazione dell'attività.

Baita Bagneri. Silvano Forno racconta come tanti siano i lavori che si rendono necessari e che il gruppo di volontari deve arginare. Chiede spiegazioni su come usufruire della copertura assicurativa CAI mentre si lavora e Cailotto spiega che è sufficiente il giorno prima inviare alla mail della segreteria una comunicazione con la data, i nomi dei partecipanti al lavoro in baita. Forno chiede anche di valutare in un prossimo consiglio se differenziare la richiesta di contributo spese agli utilizzatori della Baita per soci e non soci. Si allega la relazione dell'attività.

Zamperone afferma che volutamente non si è parlato di rifugi, argomento che verrà ben sviluppato durante la prossima assemblea a fronte della presentazione ufficiale del bilancio e del progetto di ampliamento del rifugio Quintino Sella al Felik.

Aggiunge poi che dal prossimo anno sarà presente un nuovo gruppo dedicato alla sentieristica sotto la guida di Marco Zerbola che a sua volta ringrazia per il fattivo aiuto Silvana Fezzia e Martino Borrione.

Chiede la parola Laura Rondolotto per sapere chi siano le persone che autonomamente lavorano sui sentieri anche creando confusione e se possibile che la sezione prenda posizione. Zamperone risponde che il problema è già stato discusso in consiglio, ci sono normative a cui rifarsi, regionali e comunali, e ribadisce che al CAI è demandata la gestione dei sentieri.

Laura Rondolotto ribadisce l'ottima esperienza avuta partecipando ad alcune uscite del progetto 'Montagna-terapia'.

Punto 5: Varie ed eventuali. Cailotto dà lettura dei nominativi dei soci che verranno premiati durante la festa.

Zamperone mostra il regalo di don Gianolio alla sezione: una copia della foto del K2 con le firme di tutti i partecipanti alla spedizione del 1954.

L'assemblea termina alle ore 23.

il presidente
Gianni Cailotto

la segretaria
Anna Maria Mascherpa

Allegati:

ordine del giorno

elenco dei partecipanti

relazioni attività di scuole e gruppi come da verbale

elenco soci premiati durante la festa dei soci

STAMPATO SU BOLLATO E FIRMATO IN ORIGINALE